In Liquidazione
(Consorzio tra Enti Pubblici della Provincia di Enna in Liquidazione)

Cod. Fisc. e P. IVA 00575770862

* * * * *

UFFICIO UFFICIO COMMISSARIO LIQUIDATORE

DETERMINAZIONE DEL LIQUIDATORE

Nominato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.26 del 02.08.2024

DEL 11-06-2025 N.4

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) anno 2025

IL LIQUIDATORE

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 02.08.2024, con cui l'Avv. Mariangela Corbo è stata nominata Liquidatore del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa, con i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto, insediatasi nella carica in data 27.08.2024;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'integrità e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Visto in particolare l'art. 1, comma 7, della citata L. 190/2012, il quale prevede che *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”*.

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante: *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”*, con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 1, comma 35, della L. 190/2012.

Richiamato, in particolare, l'art. 43, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 33/2013 che prevede che: *“All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e*

l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.”

Considerato che la nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed a rafforzarne il ruolo, per cui d'ora in avanti il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Visto il comma 8 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, che stabilisce che *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”*

Visto, inoltre, il comma 10 del medesimo art. 1 della legge n. 190/2012 che stabilisce che il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.*

Viste le linee di indirizzo della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi ANAC.

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'Anac con Delibera n. 7 del 17/01/2023 e il successivo aggiornamento 2024, approvato con delibera del 30/01/2025;

Viste le indicazioni delineate nell'allegato n. 3 del PNA 2022, con particolare riferimento al paragrafo 3, rubricato: *“indicazioni specifiche per le amministrazioni di piccole dimensioni”*;

Dato atto che il Consorzio si trova in fase di liquidazione e opera con una struttura organizzativa di dimensioni ridotte (meno di 50 dipendenti); è inoltre sprovvisto di figure dirigenziali;

Valutato che il Dott. Francesco Paolo Buscemi, inquadrato nell'area dei Funzionari E/Q con profilo Amministrativo – Contabile, categoria D1, titolare dell'incarico di Direttore Segretario per l'anno 2025, conferito con Delibera del Liquidatore con i poteri del CDA n. 1 dell'8/01/2025, è in possesso di capacità, competenze adeguate allo svolgimento delle funzioni di RPCT, nonché di comprovata esperienza nelle attività da svolgere;

Ritenuto pertanto di attribuire le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al Dott. Francesco Paolo Buscemi, ai sensi della normativa sopra richiamata;

Dato atto che l'incarico di RPCT:

- si configura come incarico aggiuntivo a quello di cui il soggetto individuato risulti già titolare;
- è affidato a invarianza di risorse economiche, in quanto dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può, in nessun caso, derivare alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo

riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi di performance predeterminati.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto il Regolamento organico del personale;

DETERMINA

1. Di richiamare integralmente, a ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa il Dott. Francesco Paolo Buscemi, per l'anno 2025;
3. Di stabilire che il predetto Responsabile avrà i compiti assegnati dalla L. 190/2012 e il D. Lgs. 33/2013, tra i quali la predisposizione della proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo al RPCT;
5. Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici per gli adempimenti di competenza, nonché all'interessato con effetto di notifica;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito web istituzione del Consorzio in liquidazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Enna, 11-06-2025

II

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La suddetta determinazione è pubblicata in albo pretorio dal Direttore Segretario e vi resterà per 15 gg. consecutivi

Enna, li 11-06-2025

Il Resp.le della Pubblicazione

F.to (VALERIA AMATO)